



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

DELIBERA IN DATA 23/03/2018, n°3

OGGETTO: Parere in ordine alla P.D.L. n.187 del 16.02.2018: Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico.

L'anno duemiladiciotto, addì ventitre del mese di marzo, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Consiglio della Città Metropolitana di Genova, Largo Eros Lanfranco 1, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente : Alessio Piana

Partecipa in qualità di Segretario : Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n. 21 Consiglieri.

Nominativo	Carica	Presenti	Assenti	Delega
Piana Alessio	Presidente CAL e Presidente Consiglio Comune di Genova	X		
Banti Egidio	Vice Presidente CAL - Sindaco Maissana	X		
Badano Sara	Presidente Consiglio Comune Finale Ligure	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebello	X		
Bucci Marco	Sindaco Genova	X		BORDILLI
Bucci Marco	Sindaco Città Metropolitana Genova		X	
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		AMICO
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		PICCARDO
Capacci Carlo	Sindaco Imperia		X	
Caprioglio Ilaria	Sindaco Savona	X		ROMAGNOLI
Capurro Dario	Sindaco Recco		X	
Cozzani Giorgio	Presidente Provincia La Spezia	X		
Donadoni Paolo	Sindaco S.Margherita Ligure	X		DONADONI
Ferrando Mirco	Sindaco Mele	X		POGGI
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo	X		
Fracchia Amedeo	Sindaco Roccavignale	X		
Gazzola Fulvio	Sindaco Dolceacqua		X	
Giordano Ferdinando	Sindaco Vallecrosia	X		
Giuliano Monica	Presidente Provincia Savona	X		ISELLA
Giusto Renato	Presidente Consiglio Comune Savona		X	
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		
Guerri Giulio	Presidente Consiglio Comune La Spezia		X	
Il Grande Alessandro	Presidente Consiglio Sanremo	X		LANTERI
Magro Claudio	Sindaco Moneglia		X	
Meanto Enrico	Presidente Consiglio Moconesi		X	
Mencarelli Milena	Presidente Consiglio Arcola	X		
Natta Fabio	Presidente Provincia Imperia	X		
Parodi Diego	Presidente Consiglio Imperia	X		
Peracchini Pierluigi	Sindaco Comune della Spezia		X	
Renato Zunino	Sindaco Celle Ligure	X		
	Presidente P.T. ANPCI Liguria		X	

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Vista la L.R. n.1/2011;
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Visti i decreti n.6 dell'1.10.2015, n. 4 dell'11.07.2016, n.1 del 24.01.2017 e n.3 del 15.06.2017 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011;
- Considerato che in data 22.02.2018 è pervenuta al CAL la P.D.L. n.187 del 16.02.2018;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 9 marzo 2018 prot. 23/2018 e che in tale o.d.g. è iscritta al n.2.1) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine alla sopraindicata P.D.L. n.187 del 16.02.2018.

“La Proposta di legge n.187 del 16 febbraio 2018, parte dal presupposto che la normativa regionale di riferimento la Legge Regionale n.17 del 30 aprile 2012 “Disciplina delle sale da gioco” venga immediatamente applicata nella sua interezza e senza ulteriori nuove proroghe; il testo si pone come obiettivo quello di fornire disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne risultano affette. Viene inserito nell'articolo il supporto dovuto alle famiglie dei soggetti affetti da azzardopatia e che subiscono anch'esse i danni economici e psicologici del problema.

Il testo definisce inoltre le competenze ed il ruolo della Regione nella prevenzione e nel contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo lecito; mentre nella disciplina delle competenze dei Comuni e delle loro prerogative per tutelare le categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e attività di prevenzione, si evidenzia l'introduzione della distanza massima di 500 metri da luoghi sensibili (scuole, chiese, palestre, strutture ricreative) per la nuova installazione di apparecchi da gioco.

Vengono definite le competenze ed il ruolo svolto dalle Aziende Sanitarie Locali della Liguria nella lotta al gioco d'azzardo; e vengono inoltre inserite le regole per la pubblicità, le sanzioni amministrative per chi trasgredisce, il principio di tutela della salute pubblica, l'attività di monitoraggio ed il divieto di pubblicità delle sale gioco e delle slot machine.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

E' in corso di svolgimento un lungo percorso di concertazione attivato da Anci Liguria con Regione Liguria e con le parti sociali (Organizzazioni rappresentative delle imprese e Tavolo “Mettiamoci in Gioco”) in cui si sono svolti numerosi incontri a partire dal 2014 fino a tutt'oggi.

Anci Liguria in riferimento ai provvedimenti di ordine regionale per l'esecuzione dell'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico del 7 settembre 2017, anche in previsione che Regione Liguria modifichi l'impianto della Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2012, ai sensi della proroga che scadrà il prossimo 30 aprile, propone che gli eventuali nuovi provvedimenti regionali, nel rigoroso rispetto dei principi e delle tempistiche stabilite con l'intesa e di quanto già legislativamente previsto a livello nazionale dalle leggi 208/2015 e 96/2017, considerino di:

1. Definire criteri di valutazione omogenei per la riduzione degli apparecchi sul territorio regionale, lasciando ai Comuni, che hanno migliore conoscenza del territorio, la possibilità di addivenire ad eventuali deroghe nella distribuzione territoriale delle riduzioni (non nel numero complessivo delle stesse) sulla base di eventuali intese locali con gli operatori economici coinvolti;
2. Definire una norma quadro per l'individuazione delle distanze minime (500 metri la distanza condivisa) e degli orari dei punti gioco, fermo quanto stabilito nell'intesa, lasciando ai Comuni facoltà di estendere tali regolamentazioni con propri regolamenti comunali in base alle caratteristiche del territorio;
3. Disciplinare in modo chiaro il regime delle nuove autorizzazioni e dei subentri, tenendo in adeguata considerazione il valore commerciale delle licenze già esistenti rispetto ai locali in cui sono esercitate;
4. Sostenere economicamente, anche attraverso un sostegno ai comuni che intendano procedere attraverso la propria leva fiscale, gli operatori economici che riducano il numero di AWP in esercizio, con particolari premialità, anche fiscali, per coloro che volontariamente rinuncino completamente a possederne;
5. Prevedere, d'intesa ove necessario con i Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, meccanismi di sostegno ai Piccoli Comuni che non siano dotati di un organico di Polizia Locale sufficiente, per condurre i controlli necessari e previsti dall'Intesa;
6. Favorire con opportuni incentivi la gestione associata da parte dei Comuni siti in ambiti omogenei delle funzioni di regolamentazione, controllo e monitoraggio del gioco e di repressione del gioco illegale;
7. Accelerare, per quanto possibile l'obbligo per tutti gli esercenti di adottare apparecchiature AWP che permettano il gioco solo inserendo la Tessera Sanitaria, così da facilitare i controlli in remoto ed il monitoraggio del medesimo a fini sanitari e di prevenzione;
8. Vietare su tutto il territorio regionale ogni forma di pubblicità del gioco d'azzardo, ivi compreso il phishing via e-mail e tramite app, come avviene per i Tabacchi, ed impegnarsi in sede di confronto con il Governo a far sì che venga adottato analogo provvedimento a livello nazionale, visto che non rientra nelle competenze regionali la possibilità di adottare tutti i provvedimenti efficaci in tale ambito;
9. Investire in formazione degli operatori economici, degli operatori sanitari, della cittadinanza e nelle scuole per prevenire le ludopatie e la diffusione del gioco d'azzardo;
10. Richiedere su base mensile all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli i dati del gioco d'azzardo scorporati per Comune e, attraverso il servizio statistico regionale, pubblicare mensilmente un bollettino in cui informare Comuni e cittadinanza sui medesimi

Il Cal pur considerando positivamente gli articoli della PDL n.187 coerenti con i punti sovracitati, evidenzia negativamente tutte le parti non inserite nella proposta di legge e considerando l'iter di lavorazione per perseguire un percorso condiviso con la Regione Liguria e parti sociali per arrivare alla scadenza della proroga del 30 aprile 2018 con un nuovo testo di legge concertato che recepisca per quanto possibile i principi sovracitati, ritiene la proposta di legge in oggetto insufficiente." A tale proposito si raccomanda comunque che entro il termine fissato per la proroga 30 aprile 2018 venga quantomeno reso da Regione Liguria un testo di proposta di legge condiviso.

Considerato quanto sopra, il Cal esprime parere negativo alla pdl n.187 del 16 febbraio 2018 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 21
Votanti	N. 21
Voti Favorevoli	N. 21
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità approva all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 3

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Alessio Piana)	(Dott. Pierluigi Vinai)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 23 MARZO 2018.

Genova 23 marzo 2018

Il Segretario
Dr. Pierluigi Vinai

